***RECOVERY FUND: UNA OCCASIONE DA NON PERDERE PER LA RISOLUZIONE DELL’EMERGENZA CASA:***

*Il Consiglio Comunale del Comune di ………………………….. riunito il giorno ……………….. in seduta ordinaria/straordinaria presso la propria sede istituzionale*

***VALUTATO***

 *Come l’emergenza COVID abbia prodotto, assieme ai danni consistenti alla salute pubblica, una drammatica crisi economica che ha colpito duramente i cittadini più fragili privi delle coperture economiche necessarie a far fronte alla negativa congiuntura;*

*Come tale crisi abbia visto crescere in maniera esponenziale i dati della emergenza abitativa determinato dal numero di famiglie non più in grado di far fronte al canone locatorio*

*Come la crisi dovuta al Covid abbia, e avrà ancor di più nel futuro, accelerato una situazione già ampiamente insostenibile scaturito dalla cosiddetta morosità incolpevole, a fronte di insufficenti risposte tampone e comunque finalizzate ad arginare l’emergenza covid (che si protrarrà invece per molti anni ancora e non alla volontà di risolvere il problema sociale di fondo come l’effettiva esigibilità del diritto alla casa.*

 *Ricordato l’aumento consistente di richieste di contributo affitto indicano il crescente numero di famiglie a rischio di morosità incolpevole perché impossibilitate a sostenere il canone di affitto (per perdita di lavoro) e rilevato altresì che il rischio della perdita dell’alloggio, qualora si avverasse l’automatismo perdi il lavoro = perdi la casa, un drammatico evento di deprivazione, capace di produrre una acuta sofferenza sociale da non poter sottovalutare;

CONSIDERATO

Come gli interventi sociali nel settore abitativo siano ricompresi nel punto 19 del Pilastro Sociale Europeo e non a caso tra le priorità delle Istituzioni europee, con gli interventi strutturali in materia di transizione ecologica;*

 *Come il capitolo dell'edilizia residenziale pubblica sia citato inequivocabilmente ed in maniera limpida nelle raccomandazioni europee all’Italia, come priorità di spesa, a partire dalla Raccomandazione n. 2: “Accesso al sistema di protezione sociale adeguati”;*

 *Come il Recovery Fund rappresenti un’occasione da non perdere per recuperare un gap che vede l’Italia scontare, un deficit strutturale di alloggi a canone sociale fermandosi ad un 3,7% di Edilizia Residenziale Pubblica difronte alla media Europa del 16%;*

 *Come tale comparto, per non diventare occasione di cementificazione del territorio, debba vedere il suo rilancio attraverso il recupero degli immobili pubblici e privati lasciati vuoti a degradare e come strumento anche di riqualificazione del tessuto urbano;*

*Come il non coinvolgere, tramite scelte legislative e normative adeguate, da parte di questo come dei precedenti governi, l’immenso patrimonio pubblico e privato dismesso e o inutilizzato favorisca quella sperequazione che può andare sotto la definizione di “case senza gente, gente senza case”, spesso funzionale a favorire, di fatto, la grande e media speculazione – dal punto di vista della regolazione all’iniquità, del mercato, ecc – edilizia e finanziaria

Come il “comparto edilizio” abbia forti potenzialità nel sostenere una possibile ripresa una volta superata l’emergenza sanitaria e il recupero del patrimonio edilizio pubblico compatibile con la residenza, sia un volano economico e sociale che permetterà di realizzare in tempi ancora più contenuti rispetto all’ iter necessario per le nuove edificazioni, realizzando così una grande opera sociale e di riqualificazione urbana a consumo di suolo zero****RICORDATE*** *le 650.000 famiglie inutilmente inserite nelle graduatorie per l’accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica su tutto il territorio nazionale, le 600.000 famiglie che nei mesi scorsi hanno chiesto contributi affitto non arrivati od arrivati con importi del tutto insufficienti, le centinaia di migliaia di famiglie con sfratto ed i relativi proprietari, coinvolti nella crisi del sistema;****CHIEDE*** *al Presidente del Consiglio,*

*al Ministro competente,*

***a tutti i Gruppi parlamentari di Camera e Senato,***

*indipendentemente dalla loro collocazione istituzionale, di adoperarsi affinché sia inserito nella programmazione dell’utilizzo del Recovery Fund una postazione di bilancio congrua, al raggiungimento di almeno complessivi 15 miliardi di euro in cinque anni, necessari a definire un Piano nazionale di edilizia residenziale pubblica che aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale, anche imponendo l’utilizzo dell’immenso patrimonio pubblico e privato inutilizzato e o dismesso. Somma al cui raggiungimento possono contribuire la confluenza non solo di quelle "Next Generation UE", ma anche i Fondi Strutturali 2021-27, ed anche i 970 milioni di euro ex GESCAL che risultano dopo.25 anni ancora inutilizzati.****DA MANDATO***

*di trasmettere immediatamente al Presidente del Consiglio, al Ministro Competente ai Presidenti dei Gruppi parlamentari di Camera e Senato, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Senato della Repubblica il testo del presente O.d.g. approvato a maggioranza/unanimità dal Consiglio comunale del Comune di ……………………….nella seduta del ……………………….*